ANNO II n°298 Mercoledì 12 Marzo 2008
LA TUA VOCE

SANITA' LAZIO: "SUBITO UN COMMISSARIO AD ACTA PER SOSTITUIRE MARRAZZO NEI RAPPORTI SINDACALI"

"Dopo l'offesa arriva pure la beffa e da un'istituzione quale la Regione Lazio nella persona del suo rappresentante legale, Piero Marrazzo, non ce lo saremmo mai aspettato. Invece come organizzazione sindacale rappresentativa del comparto sanità siamo stati messi all'angolo senza considerazione in riferimento alla firma dell'accordo con gli altri sindacati della Funzione pubblica, avvenuta la scorsa settimana, che ha dato il via libera ai Direttori generali delle Asl e delle Aziende ospedaliere di anticipare gli arretrati contrattuali riferiti al biennio 2006/2007 agli operatori sanitari. E questo malgrado, il rinnovo contrattuale sottoscritto all'Aran il 29 febbraio ultimo scorso fosse solo un pre-accordo che sta attendendo ancora il via libera della Corte dei conti e del Consiglio dei Ministri".

E' quanto ha dichiarato il segretario regionale della Fials Confsal Gianni Romano che ha dato mandato al proprio ufficio legale di risolvere la vicenda della gestione delle trattative sindacali avvalendosi della figura di un commissario ad acta.

"Abbiamo già avuto prova in questi 32 mesi di governo regionale che l'amministrazione Marrazzo – precisa Gianni Romano - nel gestire il Servizio sanitario privilegia immotivatamente le Confederazioni sindacali chiamandole al tavolo delle trattative e raggiungendo accordi che interessano l'intero comparto della sanità solo con loro. Analogamente ha il medesimo comportamento quando si tratta di siglare protocolli di intesa e patti di solidarietà. La nostra organizzazione, forse "scomoda", non viene interpellata quasi mai né invitata direttamente a sedere ai tavoli decisionali".

"Adducendo questi motivi ci sembra quanto mai improrogabile dare immediato mandato al nostro Ufficio legale nella persona dell'avvocato Antonino Peraino, di chiamare la Regione in sede giudiziaria per chiedere la nomina immediata di un commissario ad acta che sostituisca il Presidente Marrazzo ai tavoli sindacali. Ne abbiamo ben donde di avanzare tale pretesa considerando che la Regione Lazio già ha sottoscritto nel 2006 e pure nel 2007, dinanzi al Giudice del lavoro, due differenti verbali di conciliazione con i quali si impegnava a garantire alla Fials Confsal tutti i diritti e le prerogative sindacali, non discriminandola in alcun modo. Vale a dire di consultarci e ascoltare le nostre istanze per la discussione e la decisione che riguarda le attività del settore sanitario in genere e dei suoi dipendenti. Fino a oggi – conclude Romano – la Regione ha ignorato e ignora gli impegni assunti con noi e conclude accordi di valenza specifica come quest'ultimo sulle anticipazioni contrattuali compresi gli adeguamenti stipendiali solo con la parte più gradita oscurando le giuste prerogative dei sindacati non allineati".

12 marzo 2008